



Comune di Arquata Scrivia Provincia di Alessandria

**Piazza S. Bertelli, 21 - 15061 - Arquata Scrivia (AI) - ☎ 0143.600411 - ✉
0143.600417**

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO ECONOMICO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013 in conformità della circolare della RGS nr 25 /2012

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti. Le risorse economiche che l'ente intende allocare per incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013(risorse decentrate) sono state quantificate per quanto concerne la parte stabile con determinazione del servizio finanze nr 41 del 22/07/2013 e per la parte variabile con deliberazione della Giunta comunale nr69 del 02/10/2013, in base ai criteri ed alle modalità di conteggio previsti dagli articoli 31 e32 del CCNL22/01/2004 e dell'art 4. del CCNL del 9.05.2006.Dall'anno 2004, è stato introdotto un nuovo sistema per la costituzione del fondo che distingue le Risorse decentrate in quelle stabili, ovvero quelle con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità nel tempo, e quelle variabili, che invece, fanno riferimento a specifiche possibilità previste dal contratto.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Le risorse stabili sono finanziate in base ai seguenti disposti contrattuali:

a) CCNL del 01.04.1999 art. 14, comma4;art. 15,comma 1 , lettere a, ,b, c, f, g, h, i, j, l; art.15 comma 5 , per gli effetti derivanti dall' incremento delle dotazioni organiche;

b) CCNL del 05.10.2001 art .4 . commi 1 e 2.

c) CCNL del 22.01.2004 art. 32 comma 1 e 2. Questo secondo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39%o delle entrate correnti - l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri di bilancio è il 2001(art. 32 commi3).

Il CCNL 09.05.2006 dispone un incremento a carico dei bilanci degli enti e con effetto d all'anno2006,delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno2003 con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1).

Il CCNL 11.04.2008 art. 8 c. 2 dispone un incremento a carico dei bilanci degli enti e con effetto d all'anno2006,delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,60% del monte salari dell'anno2005con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1).

Le risorse decentrate stabili (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004) ricomprendono risorse decentrate stabili conteggiate negli anni fino al 2004 e confluite in un unico importo consolidato pari ad euro 76.248,89 :

- € 53.427,32 art. 15 comma 1 lettera a) ccnl 1 aprile 1999 che prevede l'iscrizione di una somma pari al valore dei fondi costituiti nel 1998 ai sensi dell'art.31 comma 2 lettere b),(c),(d),(e)del ccnl 6/7//1995 (ai sensi dell'art.31 comma 1 del ccnl 22/01/2004 , le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi) .

- € 3.234,05 art. 15 comma 1 lettera b) ccnl 1/04/1999 ,il quale prevede l'iscrizione di una somma pari al valore delle risorse aggiunte sul fondo 1998 ai sensi dell'art.32 del ccnl 6 luglio 1995 e ai sensi dell'art. 3 del ccnl del 16/07/1997
- € 7.095,11 art. 15 comma 1 lettera g) ccnl 1 aprile 1999 il quale prevede di iscrivere una somma pari al valore delle risorse già destinate ,per l'anno 1998 , al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio pagato sui rispettivi capitoli di bilancio ed acquisiti al fondo a cessazione .
- € 3.292,41 art 15 comma 1 lettera J) del ccnl 01/04/1999 ,il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,52 % del monte salari 1997
- € 1.709,90 art.15 comma 5 ccnl 1/04/1999 e art 31 comma 2 del ccnl 22/01/2004
- € 7.490,10 art. 4 comma 1 del 5/10/2011 il quale prevede l'iscrizione di una somma pari al 1,1% del monte salari 1999

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

In questa parte sono commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale o regionale (o di Provincia autonoma) di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.

- art.32 del CCNL 24-01.2004- comma 1): aumento dell'importo pari allo 0,62%"del monte salari dell'anno 2001,esclusa la quota della dirigenza pari ad **€ 4.234,82;**
- comma 2): ulteriore incremento dell'importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001,esclusa la quota della dirigenza pari ad **€ 3.415,18;** incremento consentito in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti(rif.2001)e può trovare applicazione in quanto il Comune di Arquata Scrivia non è un ente dissestato o strutturalmente deficitario
- art 4 c.1 CCNL 9 MAGGIO 2006 il quale prevede l'iscrizione di una somma pari al 0,5% m.s. 2003 pari ad **€ 4.272,02**
- art. 8 del CCNL DEL 11/04/2008 comma 2): aumento dell'importo pari allo 0,50% del monte salari 2005 esclusa la quota della dirigenza se il rapporto tra spesa personale ed entrate correnti non superiore al 39 per cento pari ad € 0,00.(non rispettata condizione)

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato).

- art. 4 del CCNL 05.10.2001 comma 2): integrazione dell'importo annuo della retribuzione di anzianità , (RIA) in godimento da parte del personale cessato pari ad €10.815,05 con integrazione di euro 598,46 quota annua cessazione personale al 31/12/2012 totale euro 11.413,51

Sezione II - Risorse variabili

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo, eccetera.

Le risorse variabili sono calcolate con riferimento:

- a) CCNL DEL 01.04.1999: art. 15, comma 1 lettere d, k,m,n ; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5 , per gli effetti non correlati all' aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività;
- b) CCNL del 14.09.2000 art.54;

Risorse decentrate variabili (art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004) ricomprendono le risorse di cui:

- all'art.15,comma2 , del CCNL 01.04.1999 iscrizione nella parte variabile del fondo di una somma non superiore all'1,2% del monte salari 1997 ; considerato che il monte salari 1997 è pari ad euro 633.190,10 ,la somma massima iscrivibile è pari ad euro 7.598,28 come da delibera della Giunta Comunale nr. 69 del 02/10/2013 ;
- all'art. 15 comma 5 del CCNL del 01/04/1999 che prevede che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ,ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, l'ente può incrementare ,per l'anno considerato, la parte variabile del fondo. Con Deliberazione della Giunta nr 69 del 2/10/2013 non è stata stanziata alcuna risorsa per le suddette finalità;
- all'art. 15 comma 1 lettera k CCNL 1999 pari ad euro 1220,90 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale. Queste risorse ,pur se previste per scopi e finalità al quanto diverse fra loro , hanno in comune ,rispetto alla dinamica del fondo risorse decentrate ,il fatto che la loro utilizzazione è vincolata alla specifica incentivazione prevista dalla norma , con la conseguenza che una eventuale differenza tra somma stanziata e somma effettivamente erogata ,non può essere utilizzata per finanziare altri istituti previsti dal CCnl e non può essere rinviata al fondo dell'anno successivo a considerarle quindi, quasi come fossero partite di giro. Nel 2013 sono rientrate in tale ambito le risorse destinate ad incentivare le attività previste dall'art. 92 commi 5 e 6 del D.lgs nr. 163/2006 in materia di lavori pubblici per euro 1220,90.

Il totale delle risorse variabili ammonta così ad euro 8.819,18 come da delibera della Giunta Comunale nr 69 del 2/10/2013 , da considerare come risorse aggiuntive ai sensi dell'art. 40 quinquies secondo periodo del D.lgs nr. 165 del 30 marzo 2001 come modificato del D.lgs nr 150/2009, facoltativamente messe a disposizione dall'amministrazione comunale .

La disposizione citata pone come condizione necessaria ,anche se non sufficiente, il rispetto dei parametri di virtuosità previsti per la spesa del personale ,nonché il rispetto del patto di stabilità.

Il mancato rispetto dei suddetti parametri comporta l'impossibilità per l'amministrazione di erogare materialmente la parte di risorse che sono da considerare come aggiuntive .

I parametri di virtuosità della spesa di personale attualmente vigenti sono i seguenti :

1. la spesa di personale deve dimostrare un andamento decrescente da un anno all'altro (art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006 r. 296 e successive modificazioni);
2. rapporto tra spesa di personale e spesa corrente non superiore al 50 per cento (art 76 comma 7 DI 112/2008)
3. Il Comune di Arquata Scrivia rispetta entrambi i parametri come da atto del Consiglio Comunale nr 09 del 30/04/2014 di approvazione conto consuntivo 2013.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010).

Come specificato dalla circolare RGS 25/0212 i vincoli normativi che limitano la crescita del fondo o comunque impongono una riduzione dello stesso sono sanciti dall'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 che stabilisce che con decorrenza dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale ,non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ,ed è comunque ,automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

La Ragioneria generale dello Stato con la circolare nr 12 del 15 aprile 2011 ha tentato di meglio specificare la portata applicativa dell'intero articolo 9 del D.L.78/2010 soffermandosi sulle modalità di calcolo della riduzione del fondo 2010 in proporzione alla riduzione del personale specificando che essa possa essere operata per ciascuno degli anni 2011-2012-2013 sul confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 , intendendosi per valore medio la semisomma o medi aritmetica dei presenti rispettivamente al 1^a gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determina la misura della variazione da operarsi sul fondo .

Applicando la suddetta regola al comune di Arquata Scrivia si ha che :

personale in servizio al 01 gennaio 2010 : nr 38

personale in servizio al 31 dicembre 2010 : nr 40

semisomma personale in servizio anno 2010 : nr.39

personale in servizio al 01 gennaio 2013 : nr 38

personale in servizio al 31 dicembre 2013 : nr 38

semisomma personale in servizio anno 2013 : nr.38

Variazione della consistenza media del personale in servizio anni 2013-2010 pari a 2,564 0%

Fondo risorse decentrate 2010 euro 110.232,26 -voci rilevanti ai fini del tetto art 9 comma 2 bis euro 108.224,22 -il fondo incentivante le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013 ammonta ad euro 108.403,60 - voci rilevanti ai fini del tetto di cui all'art.9 comma 2 bis euro 106.920,26 su cui calcolare la decurtazione del 2,5641025% pari a d euro 2.741,55 (euro 107.182,70 meno decurtazione anno 2011 pari a euro 262,44 meno decurtazione 2012 pari a zero) ,totale fondo al netto delle **decurtazioni euro 105.399,61**

Si certifica che il fondo incentivante le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013 è determinato nei limiti dell'anno 2010.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione € 99.584,42
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione € 8.819,18
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti meno decurtazioni pari ad euro 3.003,99 pari ad euro 105.399,61 di cui euro 1220,90 non rilevante ai fini del tetto .

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;

- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Entrambe le modalità risultano corrette ed ossequiose dei disposti contrattuali e normativi, a condizione che l'Organo di controllo deputato alla certificazione abbia contezza anche delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Ne consegue che:

- a) la contabilità di costituzione del Fondo al "lordo" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso risulta più schematica e lineare, in quanto non richiede il monitoraggio (e la relativa verifica e certificazione) delle risorse rispettivamente a riduzione del Fondo (es. le poste relative alle progressioni economiche effettuate nell'anno) e incrementali dello stesso (seguendo il medesimo esempio le poste relative alle(es. le poste relative alle progressioni economiche effettuate nell'anno) e incrementali dello stesso (seguendo il medesimo esempio le poste relative alle progressioni economiche dei cessati)
- b) la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo richiede contezza anche di tali risorse nonché delle poste del Fondo rispettivamente in aumento (es. progressioni economiche da personale cessato) o in diminuzione (es. risorse utilizzate per progressioni economiche).

Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. Nel caso di contabilità del Fondo al "lordo" la sezione deve essere ovviamente lasciata in bianco e indicata come non pertinente.

Il Comune di Arquata Scrivia ,adotta la prima modalità di gestione contabile del fondo nel senso che nel prospetto contabile del fondo , nella parte delle risorse stabili include anche le risorse destinate al a pagare le progressioni economiche orizzontali.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*.

Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale nel caso del personale non dirigente o le fasce di posizione economica minime definite dal Contratto collettivo nazionale/regionale o provinciale di riferimento o comunque già negoziate in precedenza nel caso della dirigenza). È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) è dedicata la prima sezione di questo Modulo.

Il totale delle risorse stabili pari ad € 99.584,42 è destinato al finanziamento dei seguenti istituti storici non disponibili alla contrattazione integrativa pari ad euro 71.552,44 per cui tutte le destinazioni aventi natura certa e continuativa sono coperte dalle stesse:

- Progressioni orizzontali consolidate interamente a carico della parte stabile del fondo euro 40.901,72- a carico del fondo risorse decentrate 2013 non sono previste nuove progressioni economiche orizzontali

- Indennità di comparto art. 33 comma 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la spesa effettiva interamente a carico della parte stabile del fondo euro 17.517,00
- Indennità educatori asilo nido € 61,97 x 10 mesi pari a euro 1.859,10 liquidate per euro 1.170,65
- Indennità educatori asilo nido euro 340,86 annue per euro 1.022,58 liquidate per euro 1.021,67
- Indennità di turno non è oggetto di contrattazione decentrata ma è fissato dall'art 2 del ccnl 14/9/2000
- Indennità di rischio art. 17 comma 2 lett d) del Ccnl 1 aprile 1999 importo fissato dall'art 37 ccnl 14 settembre 2000
- Indennità di reperibilità art. 17 comma 2 let d) Ccnl 1 aprile 1999 importo determinato dall'art. 23 del CCnl 14 settembre 2000
Totale indennità di turno ,rischio ,e reperibilità euro 9.920,50
- Incentivi derivanti da specifiche disposizioni di legge per euro 1.220,90

Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata o comunque non regolate in questo contratto decentrato euro 71.552,44

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.):

- € 24.000,00 Progetti anno 2013
- € 3.000,00 Attività integrative art.31 comma 5 CCNL 14/09/2000
- € 1.800,00 Incentivi ART. 36 C. 2 CCNL 22/01/2004
- € 475,00 maneggio valori
- € 360,00 rischio cuoca

Totale destinazione regolate dal presente contratto decentrato € 29.635,00 finanziati come segue:

- euro 29.635,00 risorse fondo 2013

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale accade che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con riferimento all'articolo 32 comma 7 del Ccnl 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva.

Totale destinazioni oggetto del presente accordo euro 29.635,00 come da normativo approvato con gm 25 del 16/04/2015 e contrattate nell'accordo decentrato anni 2011 e 2012 – L e suddette risorse in assenza di normativo sono confluite in avanzo vincolato

Totale fondo 2013 euro 105.399,61 –

Totale destinazioni sottratte alla contrattazione 71.552,44

Totale destinazioni regolate dall'accordo del 07/08/2015 euro 29.635,00

Totale risorse 2013 non utilizzate euro 4.212,17 .

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale destinazione non soggetta a contrattazione decentrata euro 71.552,44

Totale destinazioni regolate nel presente contratto decentrato euro 29.635,00 ,00

Totale destinazioni ancora da regolare come anno 2013 euro 4.212,17

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Come già detto ,Il Comune di Arquata Scrivia gestisce contabilmente il fondo comprendendo in esso anche le risorse impegnate per le PEO già attribuite .

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione è data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a.** si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- b.** si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

<i>Descrizione</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>Variazion e</i>	<i>%</i>
<i>Risorse storiche consolidate</i>	<i>76.248,89</i>	<i>76.248,89</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00%</i>
<i>Incrementi obbligatori ccnl</i>	<i>11.922,02</i>	<i>11.922,02</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0000%</i>
<i>Altri incrementi con carattere di certezza</i>	<i>10.999,14</i>	<i>11.413,51</i>	<i>+414,37</i>	<i>+3,767%</i>
<i>Totale risorse stabili</i>	<i>99.170,05</i>	<i>99.584,42</i>	<i>+414,37</i>	<i>0,4178%</i>
<i>Risorse variabili a destinazione non vincolata dalla legge</i>	<i>8.819,18</i>	<i>8.819,18</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00%</i>
<i>DI CUI</i> <i>Risorse variabili a destinazione vincolata</i>	<i>1.220,90</i>	<i>1.220,90</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00%</i>
<i>decurtazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>3.003,97</i>	<i>3.003,97</i>	
<i>Totale fondo</i>	<i>107.989,23</i>	<i>105.399,61</i>	<i>-2.589,62</i>	<i>-2,398%</i>

Confronto relativo alla destinazione del fondo (Modulo II)

Descrizione	2012	2013	Variazione	%
Destinazioni non alla disponibili contrattazione integrativa	80.671,38	71.552,44	-9.118,94	-11,303%
Destinazioni specificatamente e regolate dal presente contratto	12.619,18	29.635,00	+17.015,82	+134,841%
Destinazioni ancora da regolare	14.098,67	4.212,00	-9.886,67	-70,125%
Economie fondi anni precedenti come da G.C.nr.69 del 2/10/2013 totale 26.775,00(anno 2011 € € 12.676,33Anno 2012 € 14.098,67		26.775,00 Di cui € 14.098,67 anno 2012		

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatica della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo. Si certifica che le destinazioni fisse con carattere di certezza e stabilità pari ad euro 71.552,44 sono correttamente contabilizzate sia nella fase programmatica e risultano rispettate nelle verifiche a consuntivo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si da atto che con la deliberazione della Giunta Comunale nr 69 del 02/10/2013 sono state accertate economie di gestione per un totale di euro 26.775,00. Considerato che la somma di euro 26.775,00 non rileva ai fini del rispetto del limite anno 2010 in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate e pertanto disponibile per il finanziamento di progetti coerenti con gli obiettivi dell'amministrazione

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse destinate al finanziamento del fondo anno 2013 confluite in avanzo vincolato anno 2014 per **euro 33.847,17** e contrattate per **euro 29.635,00** oltre oneri ai sensi del Dlgs 118/2011 saranno applicate al bilancio di previsione anno 2015 approvato con deliberazione del consiglio comunale nr 12 del 06/08/2015 **per euro 29.635,00** oltre oneri pari **ad euro 7.053,13** ed irap **per euro 2.518,98** totale **euro 39.207,11** sono in linea con quanto previsto dai vigenti CCNL di comparto e garantiscono il rispetto delle disposizioni normative in materia di spese del personale

Arquata Scrivia lì 07/08/2015

Il Responsabile del Servizio finanze
Giusta dott.ssa Anna

